

CRONACA PROVINCIALE

La celebrazione del Giubileo Reale nella nostra Provincia

Per assoluta esigenza di spazio siamo costretti a riassumere e a pubblicare in più riprese le numerose corrispondenze che ci pervengono da ogni parte della Provincia, con tanto slancio patriottico si è celebrato il Giubileo Reale.

A POZZUOLO DEL FRIULI

Ricorrendo al XXV. anniversario di Regno dell'amato nostro Sovrano, domenica nel palazzo municipale, nella sala del Consiglio, dopo invito del Sindaco cav. A. Candussio, convenivano — oltre ai consiglieri comunali — altre autorità civili, religiose, notabili del paese e delle frazioni e numeroso pubblico alla commemorazione del festoso evento. Notiamo tra i presenti: il mutilato Luigi Iop, presidente della Sezione Combattenti, il Parroco conte di Montegnacco, il Segretario politico del Fascio signor V. Mambriani, il signor Fiorenzo Zamparini in rappresentanza dell'Amministrazione della locale Congregazione di Carità, il signor Direttore della scuola d'Agricoltura prof. Italo Rossi, il rev. don Tonello e don Pellizzoni, le signorine ed i signori insegnanti delle Elementari del capoluogo e di alcune frazioni, il rappresentante dell'Amministrazione dell'Asilo, il sig. Pio De Ceco giudice conciliatore, il signor Ceco Pascoli, presidente della Cooperativa ecc. ecc.

Il Sindaco, riconoscendo il numero legale dei consiglieri, dichiara aperta la straordinaria seduta. Legge le adesioni alla cerimonia. Adottano: il Comando della Centuria della M. V. S. N., il Corpo insegnanti delle frazioni di Zuglian e Terenzano, ed i reverendi sacerdoti di Carpeneto, di Terenzano, Zuglian, Sammarthene di Carpeneto, insieme ad altre personalità di cui si sfugge l'elenco preciso.

Il cav. Candussio, dopo essersi scusato di aver dovuto per le sue condizioni di salute non buona incaricare l'assessore "Piani" a rappresentare il Comune alle feste, che tutta la Nazione ha avuto in Roma, il Re, dice di aver sentito alto il dovere suo di cittadino italiano e di sindaco, convocando i consiglieri del Consiglio e la Autorità locale nella sala, dove si trattano di solito affari di pubblica, locale amministrazione, e dove altresì sovente risuona la voce della Patria grande ed onusta di storia.

Gli Italiani avrebbero voluto offrire ricchi doni al loro amatissimo Sovrano. Egli volle che le somme a ciò destinate fossero devolute ad opere di beneficenza. In omaggio di Sovrani volentieri, la locale Congregazione di Carità prese l'iniziativa per l'erezione ed il funzionamento di una Casa di Ricovero da dedicarsi all'augusto nome del Re. Il sindaco, come è noto, l'ordine del giorno formulato dalla Giunta Comunale, col quale la Comune, cede alla Congregazione il fondo di terreno necessario all'erezione della casa, e un primo contributo di lire 1000. I consiglieri all'unanimità, e plaudendo, approvano l'ordine del giorno.

Molti altri presenti si associano alla nobile sottoscrizione con cospicue oblazioni, dalle quali si trasmetterà l'elenco.

Il Sindaco chiude il suo dire invocando la pacificazione degli animi, all'infuori e al di sopra di ogni e qualsiasi discrepanza o partito politico, e, nel nome augusto di Casa Savoia, e di Vittorio Emanuele III, invita i presenti a unire la loro voce in concordia italiana, concludendo i versi augurali del verso della terza Italia: «Dio ti salvi, o sacra insegna». «Nostra amore e nostra gloria». «Bianca croce di Savoia». «Dio ti salvi e salvi il Re».

Le ultime parole vengono accolte da frastuoni applausi e del grido «Viva il Re!». In seguito, ad invito del signor Parroco, di Montegnacco, tutti i presenti e numerosissimo pubblico assistono nella Parrocchiale all'Ufficio divino e al solenne Re Deum in propiziazione all'Altissimo: ed augurio per noi sarà Re benemerito.

In serata, nel capoluogo la brava banda locale svolgeva uno scelto programma musicale, tra l'entusiasmo generale. La piazza ed i monumenti illuminati sfarzosamente facevano un senso di maggiore solennità: festosa alla bella giornata patriottica.

Fra le frazioni che più hanno contribuito alla celebrazione del XXV. anniversario di Regno, merita di essere menzionata quella della vicina Sammarthene, ove tra bandiere, canti e suoni della nuova banda diretta dal maestro Terenzani, per merito del rev. don Baschiera, dei fascisti e combattenti la festa assunse una particolare festività.

A BASALDELLA DEL GORMORE

Nella piccola ed industriosa frazione di Basaldevilla del Gormore, si festeggiò domenica con solennità la data dello Stato, tutto che quest'anno era resa più agiata per l'anniversario del 25. anno di Regno di Sua Maestà il Re. Sino dalla mattina il paese era imbandito con numerosi bandiere e drappi, tricolori. Alle ore 9 venne celebrata una messa solenne nella chiesa parata meravigliosamente a festa: erano presenti fra una folla di fedeli, l'autorità del luogo, tutte le scolaresche con bandiere e accompagnate dagli insegnanti e la rappresentanza di varie associazioni con i rispettivi vessilli. Prima del Te Deum di ringraziamento il parroco don Pietro Gotti tenne un'alta orazione ricordando con accenti commossi l'opera del Sovrano sia in pace come in guerra, sempre primo ogni qual volta il popolo sia colpito da una sventura.

Il secondo chiesa il suo discorso invitando a rivolgere in questo giorno augurale il pensiero al Monarca al quale in questa occasione tutti gli Italiani augurano un lungo e felice regno, per la prosperità del popolo e per l'avvenire sicuro della Nazione.

Alla sera la bella giornata si chiude con un concerto della locale banda teatrali in piazza. Domenica, venne eseguito un scelto programma, e suonata due volte fra il più vivo entusiasmo la Marcia Reale.

A ROMANS D'ISONZO

Domenica in questo Comune, alla presenza di tutte le Rappresentanze, Società, del Corpo insegnante con tutta la scolaresca, del signor Direttore didattico signor Virgilio Luigi, del Comandante la Stazione dei Reali Carabinieri signor Barca Rocco, ecc., da parte del pro Sindaco signor Petruz Benardino, è stata fatta la consegna di sei medaglie commemorative ai tre nostri concittadini: Dessabo Attilio, Cabas Emilio e Trevisan Angelo che si arruolarono volontari nell'Esercito italiano dell'Estraniero Oriente, mentre si trovavano in Cina prigionieri. Disse bellissime parole di plauso all'indirizzo dei decorati il signor Attilio Calligaris, assessore municipale a nome dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza. Alla fine di queste, le note della Marcia Reale accompagnate dalla scolaresca, resero ancor più commovente la cerimonia. Parlo quindi alla scolaresca l'esimio signor maestro Meleto Sartori il quale pronunciò un poderoso ed elevato discorso, ricordando la data dello Stato e del XXV. anniversario di Regno di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, tessendo minutamente le alte virtù del nostro amato Sovrano.

Il chiarissimo signor Dorigo Pietro, oratore ufficiale della festa con la sua colta ed ammirata parola, valorizzò il gesto sublime dei Volontari di guerra, sintetizzò minutamente la ricorrenza nazionale e mandò un caldissimo omaggio ai tanti eroici fratelli Caduti nella ultima grande guerra.

Si formò indi il corteo che sfilò per le vie del paese. In piazza Candussio, la scolaresca rese infine il saluto alla bandiera.

A CERVIGNANO

Quella di domenica per Cervignano è stata giornata storica per l'entusiasmo patriottico con cui la popolazione ha partecipato assai numerosa alla solenne manifestazione nazionale per il Giubileo Reale.

Alle ore 9 seguì rinstituzione la rivista delle truppe del 1.º Battaglione del 24.º Fanteria. Il maggiore Pellicioni, cav. Alessandro, accompagnato dal capitano aiutante maggiore Loi cav. Francesco, dal tenente del RR. CC. P. F. Salvatori e da due carabinieri, tutti a cavallo, passò in rivista il Battaglione mentre il corpo bandistico di Vill. Vicentina diretto dal maestro Carpi intonava le note solenni della Marcia Reale, tra incensanti applausi del popolo commosso dinanzi a tanta austera manifestazione ed affermazione di possanza e di disciplina.

Applaudendo e salutando con grida di «Viva il Re!» i bandi delle nostre Scuole elementari assistiti dai maestri e dai Direttori didattici sig. Rizzetti.

Il Battaglione al comando del capitano Montalvo viene ammesso sul ponte dell'Aussa da dove i soldati-pirotte per plotone si dipartono per sfilare in parata.

ABBONAMENTI SPECIALI AL "GIORNALE DEL FRIULI" da oggi al 31 Dicembre 1925

L. 25

Si accettano anche abbonamenti trimestrali per la stagione estiva con l'invio del giornale in qualunque località con decorrenza immediata ed al prezzo di L. 12.

Da CIVIDALE

Una nota... falsa

(n). — I Combattenti indimenticabili e Mutilati civildalesi hanno stilato una lacrimevole litania col pretesto dell'appello d'occasione a S. M. il Re.

Ed in questa sergia di noiosissime e pedantissime rievocazioni alla libertà (1919-22), alla giustizia ed all'imperio della legge (stessa epoca) leggiamo anche questo:

«Sire!... non permettete che alcuno arrida al nostro sacrificio, perché lo uccidano e peggiora della morte».

La frase è bella, ma non fa proprio nessun effetto perché è falsa. Falsa e bugiarda, perché il Fascismo e il Governo Fascista sono sorti precisamente per la valorizzazione della vittoria e del sacrificio in guerra compiuto dai combattenti, perché hanno osteggiato e travolto quella mentalità disfatta che voleva fare della guerra un episodio tragico, senza alcuna luce di gloria e di bellezza, un episodio oscuro della nostra vita di cittadini e di popolo che dovesse essere sepolto nell'ignavia e nell'oblio.

Falsa e bugiarda è quella frase perché il Fascismo conta nelle sue Legioni invincibili quasi tutte le medaglie d'oro che hanno consacrato la nostra guerra e la nostra vittoria con l'olocausto del loro purissimo sangue: con questo oro sono scritte le insegne dei suoi guardati.

Questo per i bugiardi e per gli immemori.

Un gruppo di Fascisti ex Combattenti

ATTO BENEFICO

Il signor della Savia dott. Albano, da poco eletto membro dell'Amministrazione del Giardino d'Infanzia, nella prima visita fatta alla scuola, assieme alla sua gentile signora, con pietoso pensiero offese L. 50 all'Istituto.

La Direzione dell'Opera profondamente ringraziata.

GITA AL M. JOANAZ (m. 1166)

Favore da un tempo splendide, ieri ebbe luogo la gita al M. Joanaz organizzata dalla locale sezione dell'U. O. E. I. per le pose di una prima cassetta di controllo, fornita di album e libretti, che i volontari uccelli si propongono di collocare in breve tempo su tutti i monti della nostra zona.

Precede una squadra di Reali Carabinieri in alta tenuta. Immediatamente i Fanti giovanissimi o già così magnificamente addestrati. Marciano con macchina baldanza, con ordine inappuntabile e portamento superbo. La banda intercala gli inni della Patria, sempre applauditi.

Al Comando del Presidio viene offerto alle Autorità civili un commessissimo rinfresco. Feceero gli onori di casa i signori ufficiali i quali si prodigarono in cortese e gentilezza.

A S. DANIELE

L'apposito Comitato per le onoranze al Re ha domenica fatto la passeggiata di beneficenza per la raccolta di fondi per l'invio di bambini poveri bisognosi di cura alla colonia alpina di Frattis. A mezzogiorno preciso i gruppi di persone che avevano effettuato la passeggiata, si riunirono nella sede dei combattenti ed alla presenza di tutte le autorità cittadine e delle rappresentanze delle varie associazioni, si addivenne alla proclamazione dei risultati della passeggiata: in tra ore, dalle 9 alle 12, si raccolse la bella somma di lire 4892.15. Il Presidente del Comitato gen. Ronchi dopo la proclamazione, rivolse un vivo elogio alla cittadinanza che in tutta le belle manifestazioni si dimostrò di non essere seconda a nessuno.

Da quindi lettura del telegramma indirizzato a S. M. il Re per il suo Giubileo di Regno.

La fine della lettura del telegramma fu accolta da infinite acclamazioni alla Augusta persona dell'amato Sovrano.

A mezzogiorno preciso ha avuto luogo all'albergo d'Italia il banchetto offerto dal Fascio Femminile a 37 bambini poveri del Comune, sempre in onore di S. M. il Re. Feceero gli onori di casa le componenti il Direttorio del Fascio con alla testa la infaticabile contessa Ronchi e numerose scritte.

Il servizio venne disimpegnato in modo inappuntabile dal ben noto signor Alfredo Condullore dell'albergo. Nel pomeriggio sul piazzale del mercato ebbe luogo lo spettacolo ginnastico svolto dagli alunni dell'Istituto Tecnico e delle Elementari.

In serata illuminazione dei pubblici edifici e di moltissimi privati e alle 21 concerto della banda cittadina. La Marcia Reale venne lungamente applaudita e fu bisatta.

A PONTEBBA

Anche a Pontebba si svolse solenne domenica la manifestazione per il 25. anniversario di Regno dello Loro Maestà. Il Commissario Prefettizio cav. Berti aveva pubblicato un nobile manifesto alla popolazione invitandola ad intervenire alla cerimonia alle ore 10 in Piazza Garibaldi davanti al Municipio. Si svolse a quell'ora la rivista militare ed il giuramento delle reclute alla presenza di gran folla.

Abbiamo notato le maggiori personalità del paese. Rappresentava il Comune il signor Diego Schiavi.

Tenne un elevato discorso il signor capitano Rossi, comandante del Presidio, auspicando le migliori fortune della Casa Savoia, le cui sorti sono indissolubilmente legate a quelle della Patria. Dopo il giuramento, al suono di inni patriottici da parte della Banda cittadina, si svolse la sfilata della truppa.

La magnifica casetta fu costruita a donata alla sezione del benemerito socio Morandini Valentino al quale tutti gli uccelli civildalesi a nostro mezzo portano i più vivi ringraziamenti.

BENEFICENZA

Il signor prof. architetto Tivy Simone da Padova ha rimesso alla Congregazione di Carità per il fondo per erigenda Casa di Ricovero L. 100.

I preposti col nostro mezzo vivamente ringraziato.

Da FORNI DI SOTTO

STRADA NUOVA D'ACCESSO al paese

Da circa 3 anni questa strada è stata incominciata e quasi portata a termine. Mancherà l'ultimo breve tratto che comprende anche la demolizione di una vecchia cascata. Ci siamo informati del perché questa bella strada che si congiunge al principio ed alla fine con la strada Nazionale è stata abbandonata e se stessa. Possiamo affermare che trattasi delle solite ragioni pratiche burocratiche. Il Comune per dimostrare al Ministero ad uffici competenti il desiderio di giungere prontamente ad una soluzione, ha deliberato perfino di anticipare tutti i denari occorrenti per la spesa. E allora cosa si aspetta? Il sol dell'avvenire? Il tramonto del lavoro? Da noi, che l'imprezza Maria ha ricevuto l'incarico di portare le variazioni alla strada Nazionale, un po' sopra, Forni di Sotto, vanissimi che sono certamente utili ma che avrebbero potuto essere procurati natel. Perché non dare la precedenza alla strada del Paese?

Da RODEANO

INCENDIO

(n). — Nella casa di proprietà di Pizzino Pier Antonio di qui, verso le ore 3 si sviluppò nel fienile e stalla, un violento incendio, la cui causa si attribuisce alla fermentazione del fieno. Dapprima l'incendio aveva preso proporzioni allarmanti, dato che il locale si trova in mezzo ad altri fabbricati, ai quali, mediante il proprio scoperto dei terrazzani, non si comunicò l'incendio. Il danno è valutato in lire 1000 circa e il locale non è coperto d'assicurazione.

Da RODEANO

INCENDIO

(n). — Nella casa di proprietà di Pizzino Pier Antonio di qui, verso le ore 3 si sviluppò nel fienile e stalla, un violento incendio, la cui causa si attribuisce alla fermentazione del fieno. Dapprima l'incendio aveva preso proporzioni allarmanti, dato che il locale si trova in mezzo ad altri fabbricati, ai quali, mediante il proprio scoperto dei terrazzani, non si comunicò l'incendio. Il danno è valutato in lire 1000 circa e il locale non è coperto d'assicurazione.

Da RODEANO

INCENDIO

(n). — Nella casa di proprietà di Pizzino Pier Antonio di qui, verso le ore 3 si sviluppò nel fienile e stalla, un violento incendio, la cui causa si attribuisce alla fermentazione del fieno. Dapprima l'incendio aveva preso proporzioni allarmanti, dato che il locale si trova in mezzo ad altri fabbricati, ai quali, mediante il proprio scoperto dei terrazzani, non si comunicò l'incendio. Il danno è valutato in lire 1000 circa e il locale non è coperto d'assicurazione.

Da RODEANO

INCENDIO

Al nostri Corrispondenti.

Preghiamo i signori Corrispondenti e gli Amici del Giornale di voler trasmettere quotidianamente il prezzo corrente dei bozzoli nei rispettivi mercati.

Da PORDENONE

Festa dei piccoli

Sabato scorso ha avuto luogo al nostro Liceo l'annunciata recita di beneficenza per il Patronato scolastico. I piccoli artisti erano tutti alunni delle scuole elementari e davvero tutti indistintamente hanno dimostrato una spigliatezza e uno spirito meritevoli di elogio.

Nella «Cugiolina d'America» le bimbe Polesa Bruna, Caroli Lea, Forcellini Maria, Mio Ines, Vianello Maria, Benuzzi Iole, Frangipane Lilla e D'Andrea Rita si sono dimostrate delle mascherine piene di brio e padrone della scena. Un elogi speciale per la Bruna Polesa che ha suonato il violino a cantato con grazia la romanza di Lodoletta.

Curati Lea, già così ben nota al pubblico pordenonese, ha recitato con sentimento il monologo «L'unione fa la forza».

Un cozzetto di vita infantile «Amor fraterno» interpretato da Polesa Bruna, Calat Andrea, Portolan Antonietta, Calderan Roma, Furlanetto Enio, Rutigliano Guido ha discusso gli applausi del pubblico, destandone anche a più riprese l'ilarità.

Tre veri artisti si sono dimostrati Calat Andrea, Gatti Renzo e Rutigliano Guido nel melodramma giocoso «Si paga o non si paga?» Il dott. Pignatta, Scarpino, Graffa hanno costituito un terzetto davvero impareggiabile. Bene i cori.

La rappresentazione si è chiusa al canto degli inni patriottici egregiamente diretti dal maestro Zurdo Vittorino e accompagnati al piano dal maestro Emma Alberto.

Un elogi speciale va tributato allo instancabile organizzatore Vice-direttore delle Scuole Elementari signor Crocchi Gerardo, degnamente coadiuvato da poche maestri volenterosi.

Il pubblico è stato largo di applausi, anzi dalle baracche un lancio di cioccolatini e caramelle ha ricompensato i piccoli attori.

Ci auguriamo che mercoledì sera, alla seconda rappresentazione, indetta con programma nuovo a beneficio dell'ente di beneficenza antitubercolare Vittorio Emanuele III di Savoia, il pubblico sarà ancora più numeroso e generoso in libere offerte.

Perché non arriva il nostro giornale?

Anche oggi come venerdì scorso il giornale non è arrivato. Pare agli abbonati non è stato recapitato. Io credo che vi sia un po' di boicottaggio al giornale e bisogna che voi provvediate per evitare il ripetersi di questi fatti.

Stamane alle ore 11 il pacco non era ancora arrivato.

Quanto sopra ci scrive il nostro esultante corrispondente signor Montanari. Da parte nostra fino da stamane, appena ricevuta la comunicazione telefonica, abbiamo spedito reclamo all'ill.mo Signor Direttore Provinciale delle Poste che, siamo certi, troverà il modo di eliminare questo grave inconveniente. (N. d. R.)

PER UNA BANDIERA

Domenica si è radunato il Comitato per l'offerta della Bandiera che gli ex alunni e gli alunni vogliono offrire alla Scuola serale di pratica commerciale. Venne stabilito che la bandiera dai colori nazionali abbia i nostri colori e lo stemma di Pordenone. E' intenzione del Comitato che l'offerta della bandiera coincida con la festa della consegna della grande medaglia d'oro conseguita dalla scuola alla Mostra d'arte di Firenze.

Il Comitato si rivolge pertanto ai vecchi allievi ed a quelli attuali della predetta scuola pregandoli di far pervenire con sollecitudine la propria offerta che può essere consegnata anche ai vari membri del Comitato. Inoltre si rivolge a quanti sentono per la scuola un vivo interesse e per l'opera che essa da anni sta svolgendo, perché anch'essi contribuiscano alla sottoscrizione e ciò per fare in modo che la somma che rimarrà dopo l'acquisto della bandiera venga assegnata alla Scuola, perché possa provvedere al suo necessario maggiore incremento e sviluppo.

PRO INFANZIA

Fino al Comitato Pro Infanzia sono pervenute circa 220 domande per la cura marina ed applica. Il Comitato non sa come far fronte alla richiesta quando si pensi che per poterne accogliere un centinaio appena occorrono circa L. 20.000. e il Comitato, che conosce ed apprezza i buoni sentimenti dei pordenonesi, fa caldo appello affinché tutti sentano il dovere di contribuire affinché tanti piccoli bimbi siano risanati, affinché diventino buoni lavoratori e buoni figli della Patria.

R. SCUOLA COMPLEMENTARE

La Direzione della R. Scuola Complementare avverte che il 15 corrente sono le ultimissime per la presentazione delle domande d'ammissione, di idoneità e di licenza alla Scuola Complementare. Per l'ammissione al Liceo Scientifico, all'Istituto Tecnico Inferiore, ed alla Scuola Magistrale. Gli alunni del 2.º corso integrativo dirigeranno domanda in carta legale al Preside dell'Istituto dove intendono sostenere gli esami.

Per i documenti chiedere i chiarimenti alla segreteria della scuola.

PER IL GIUBILEO REALE

Nella ricorrenza della storica data la locale Associazione della Stampa ha invitato al Generale Cittadini un vibrante telegramma di omaggio e di augurio per l'amato Sovrano.

RECITA DI BENEFICENZA

Domenica sera, alle ore 21, nel Teatro Lirico, gentilmente concesso, gli alunni delle scuole Elementari con tanto amorevole cura, istrutti e diretti dal prof. Gerardo Croce, eseguiranno una recita di beneficenza, pro-erigendo una

digilone antitubercolare «Vittorio Emanuele III di Savoia».

FACCA E POLET MIGLIORANO

Lo stato dei due feriti Facca e Polet caduti, come abbiamo accennato, da un paio della linea elettrica, va migliorando. Le condizioni dei Facca possono dirsi ormai fuori pericolo e anche quelle del Polet hanno avuto un sensibile miglioramento.

Da GORIZIA

GITA ISTRUTTIVA

(n). — La sezione di fruttivoltura della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gorizia, d'accordo con la Cattedra di Agricoltura di Ravenna, ha organizzato una gita fruttivola in quel distretto per domenica 28 giugno.

La partenza da Gorizia avrà luogo il giorno di sabato 27 giugno. Le iscrizioni si ricevono presso la Sezione di fruttivoltura della Cattedra in via Trieste 43, e presso tutte le Sezioni di Cattedra.

UN BRACCIO AMPUTATO

Il rastrellatore di proiettili B. Serafini di anni 80, da Treviso, addetto presso la ditta Rusignoli, trovandosi ieri nel pomeriggio a Savogna intento a scaricare una granata, fu gravemente ferito per l'improvviso scoppio della stessa. Il disgraziato soccorso prontamente da alcuni operai che lavoravano in quei paraggi, veniva nella serata ricoverato all'Ospedale dei Fatebenefratelli dove i sanitari dovettero amputargli il braccio destro.

Il povero Serafini ne avrà per una settimana di giorni, salvo complicazioni.

FUOCO AL PAGIERICOLO

L'operaio Antonio Bensa, di anni 62, abitante in via Torrigiani, coricato in quel letto, a tarda ora, lasciò inavvertitamente accesa la candela nei pressi del comodino. Il sonno fu violentemente interrotto. La candela aveva comunicato il fuoco ad un giornale sul quale si diede fuoco al pagliericcio sul quale dormiva placidamente il Bensa. La fiammata fu così improvvisa che il povero uomo non riuscì prontamente a porsi in salvo. Sul posto accorse senza qualche fatica il incendio. Il Bensa fu ricoverato all'Ospedale comunale dove quei sanitari gli ricomposero delle ustioni di secondo e terzo grado alle braccia ed alla schiena.

MERCATO DEI BOZZOLI

Col 15 giugno sarà riattivato il mercato dei bozzoli. Allo scopo di regolare il funzionamento di tale importante mercato il Sindaco ha ordinato che quest'anno si tenga in piazza S. Antonio ed abbia durata fino a raccolto finito.

Il mercato si aprirà giornalmente alle 5. Le contrattazioni non si potranno iniziare prima delle 7. Tra le 5 e le 7 sarà permessa la vendita dei bozzoli. Il Commissario d'annona pubblicherà giornalmente il prezzo medio dei bozzoli.

LE OPERETTE AL VERDI

Questa sera la Compagnia Angelini con «Notte di valzer» ha riconfermato il successo di ieri sera. Ottimi la coppia brillante Dirc-Marcella e Riccardo Massucci, la prima donna Marcella Sando e il tenore Ernesto Sinagra. Bene l'orchestra diretta dal maestro Franco Militelli.

Da SAGILE

CORSE CICLISTICHE al Velodromo

Giovedì 11 corrente, festa del Corpus Domini, avrà luogo la prima riunione di corse ciclistiche al nuovo velodromo in terra battuta di viale Trento.

Questa prima manifestazione ciclistica nella nostra città assurge ad avvenimento sportivo di somma importanza per l'intervento alla riunione di un gruppo di noti e valorosi campioni che per l'occasione scenderanno fra noi a contendersi la palma della vittoria, nonché i vistosi premi messi in palio dai coracopisti dirigenti il Circolo Sportivo Sacilese.

Infratti gli sportivi di Sagile a dinnanzi che si daranno convegno attorno agli steccati del nuovo velodromo, potranno ammirare per la prima volta il campione Ottavio Bottecchia, di Colla Umberto, la fulgida gloria del ciclismo internazionale, l'unico corridore italiano vincitore del Giro ciclistico di Francia. A lui faranno degna corona Alfonso Piccini di Pordenone, la nuova rivelazione del ciclismo nazionale affermata brillantemente nelle principali corse di resistenza svoltesi quest'anno all'estero. Adriano Zanaga di Padova, il brillante campione italiano dei Junior vincitori nel mese scorso della corsa Milano-Torino attualmente primo in classifica nel campionato italiano di resistenza precedendo nell'ordine Aymo, Belloni, Brunero, Girardengo, Binda ecc., Camillo Ardino il campione piemontese di resistenza; Bostet, il Pietro di Milano secondo arrivato nella Parigi-Roubaix nonché Lavo Catelari S. Dona di Pieve campione veneto 1923-24 e Doro di Vittorio Veneto reduce delle belle prove fornite in alcune tappe del Giro d'Italia.

A questi sei corridori professionisti si aggiungeranno oltre 20 dilettanti e ci ha così una riunione degna di un principale centro sportivo.

Per tanto fervono i lavori di abbellimento e di perfezione della pista e della tribuna in maniera che tutto risponda alle esigenze del pubblico che dovrà assistere alla manifestazione e alle esigenze dei corridori.

Sa il tempo sarà benigno verso gli organizzatori, il successo di questa premiera può dirsi assicurato sin d'ora.

Da AIELLO

PER L'OMAGGIO AI CADUTI

(n). — Come già pubblicammo, domenica 14 giugno nel pomeriggio, Aiello tratterà l'omaggio di doverosa riconoscenza ai suoi figli immolatisi per la grandezza d'Italia nell'ultima guerra di redenzione e ricorderà con pietoso raccoglimento, al Cimitero, anche gli atleti morti nella fila dell'ex esercito austriaco.

Si prevede che le cerimonie saranno assai commoventi, dato il gran numero di personalità ed associazioni che annunzieranno l'intervento.



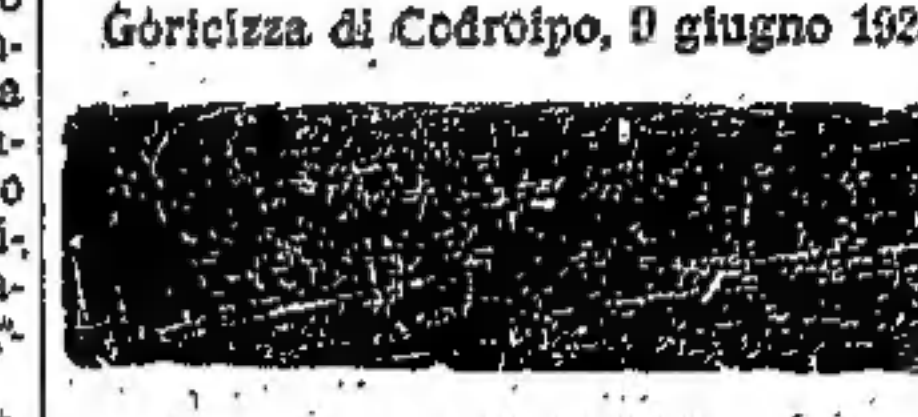
Industriale

Ne danno lo straziante annuncio la mamma TERESA PUZZINI ved. STRADIOTTO, il figlio ANGOLETTI, i fratelli ANTONIO, ARTURO ed IDA in CERNUSCHI, i cognati, la zia, i cugini e parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Il trasporto della cara Salma avrà luogo giovedì 11 corrente alle ore 16.

Gorizia, di Codroipo, 9 giugno 1925.



Stamane verso il tocco, confortata dai carissimi di nostra santa religione ed assistita dai suoi cari, rendeva l'anima a Dio

Il marito, le figlie ROMILDA in CONCHIONE, EVELINA ed il genero, con l'animo straziato ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 10 giugno alle ore 9.

La presente serve di partecipazione personale.

Risano, 9 giugno 1925.

Per vincere sicuramente

e potere guadagnare con la mita spesa di lire due, è strettamente necessario acquistare una o più cartelle della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma con data certa il 2 LUGLIO PROSSIMO, a beneficio della Fiera Campionaria Internazionale di Padova.

Sono in vendita tante le cartelle con le 10 caselle in bianco, per poter far scrivere 10 numeri compresi dall'1 al 90, come pure le cartelle già riempite con i 10 numeri.

Al fine il pubblico possa facilmente verificare i numeri delle sue cartelle, si assicura che saranno esposti in tutti i locali ove furono vendute le cartelle il BOLLETTINO UFFICIALE e sarà anche distribuito gratis a spedito immediatamente a chi ne farà richiesta, allo COMMISSIONE ESECUTIVA IN ROMA, trascurata da VIA ARACELI, 3, a PIAZZA DEL GESU', 48.

OGNI CARTELLA COSTA SOLTANTO DUE LIRE e condurre a tutti i premi in contanti che ammontano a lire 475.000, a si trovano in vendita dagli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso della Tombola Nazionale la di cui estrazione è fissata per il 2

L'Università popolare negli Stabilimenti industriali

Nel pomeriggio di mercoledì fu tenuta alla Fabbrica Cementi del Friuli la prima delle conferenze che formano il ciclo speciale dedicato agli operai. Quali siano le ragioni, che indussero l'Università Popolare a promuovere queste lezioni, disse il Presidente stesso, prof. Morgurgo, presentando l'oratore agli operai.

Non ci limiteremo a far rilevare la grande importanza che assume questa scuola quando penetra nell'officina laboriosa e porta la parola illuminatrice e necessaria della scienza; ci limitiamo ad osservare una cosa molto semplice: che benché da secoli la dottrina popolare che per il miglioramento fisico ed intellettuale della società bisogna elevare il popolo istruendolo ed educandolo, pure, come spesso avviene, l'attuazione non ha seguito la dottrina. O il popolo ha fuggito tutto ciò che poteva dargli luce oppure (ed è ben più grave) gli stessi datori di lavoro inconsiderati della loro responsabilità, schivarono anziché cercarlo il miglioramento intellettuale e morale dei loro dipendenti. Così gli uomini si conoscono dalle loro azioni, non dalle dottrine.

E' vada il nostro piano servito alla Presidenza dell'Università Popolare che ha saputo organizzare questi cicli di agili oratori egregi che si prestano cortesemente, o siamo certi che tutte quelle istituzioni cittadine che raccolgono un buon numero di operai comprendendo l'importanza delle lezioni e la responsabilità inerente alla loro posizione, saranno ben liete di accogliere l'iniziativa.

Ieri sera una simpatica accolta di operai della Fabbrica Cementi del Friuli seguì attentamente la conferenza del dott. Cesare Bellavitis precisa, chiara, importante.

Parlo prima il prof. Morgurgo ringraziando da un lato i preposti alla Fabbrica per aver aderito a che le lezioni abbiano luogo e dall'altro gli oratori egregi che terranno queste conferenze di propaganda per la cortese collaborazione. Disse quindi che l'Università Popolare vuole che la sua voce giunga anche a quelli che per varie ragioni non possono frequentare le lezioni serali nella sede del R. Istituto Tecnico e perciò essa va alle massime sue forze, spiegando loro le posizioni più utili, tratta prima di tutto dell'igiene scegliendo temi: alcoolismo, tubercolosi, malattie veneree. Chiuse augurando che le conferenze possano ottenere l'utile desiderato e ricordando che nel campo dell'igiene più che in ogni altro il bene dei singoli corrisponde al bene della collettività.

Dopo le brevi parole del Presidente il dott. Cesare Bellavitis cominciò la sua lezione dicendo che furono scelte quelle argomenti le malattie veneree, perché queste insieme con la tubercolosi e lo alcoolismo sono le più diffuse ed anche le più trascurate da parte degli stessi individui infelici. Spiegò con scientifiche chiarezze, come questo male si forma nell'uomo e come sia estremamente contagioso.

La prima manifestazione — egli disse — è piccola e si compie dopo breve tempo, ma non scompare invece l'infezione che, non avvertita, continua a diffondersi per tutto l'organismo intaccandolo seriamente. Così dopo molti anni si presentano talvolta lesioni gravi ed inguaribili all'orofaringe, al fegato, al rene, a carico del sistema nervoso. Curata a tempo la malattia può invece essere vinta totalmente. Disse poi quanto essa sia pericolosa per tutta la famiglia dell'infetto, venendo trasmessa con estrema facilità, disse specialmente della grave responsabilità di un padre verso i figli. Fece rilevare che la conseguenza vengano ancor più aggravata se l'individuo è alcoolizzato. Parlo di tutti gli spaventosi mali che derivano dalla sifilide, della degenerazione in cui è tratto l'ammalato, e soggiunse che per fortuna il rimedio è sicuro, purché quando una persona è afflitta dal dubbio d'essere infetta, ella si rechi prontamente da un medico e si espriima senza falsa vergogna i suoi timori: s'è già prevenuto il pericolo.

Terminò dicendo essere dovere assoluto dell'individuo la più pronta cura, per sé, per la famiglia, per la società.

Questa sera il dott. Gino Volpi Grifardotti tenne alla stessa Fabbrica la seconda lezione.

Conferenza Canestrelli

Ieri sera ha avuto luogo la conferenza del prof. Giuseppe Canestrelli sul tema: «Che cosa sono i fossili». Il folto pubblico ha ascoltato la dotto, curata, interessante conferenza con grande interesse, tributando infine calorosi applausi.

La conferenza era illustrata da numerose e opportune proiezioni.

PER LA GITA A POSTUMIA

Rammentiamo che le iscrizioni per la gita a Postumia ed a Redipuglia, che si effettuerà domenica 14 corrente, si chiuderanno definitivamente venerdì 12. Coloro che intendono partecipare alla interessante escursione si affrettino quindi ad iscriversi, rivolgendosi alla sede dell'Università Popolare (Palazzo Bartoloni), alla Libreria Carducci, alla Cartoleria Mignoli o al bidello del R. Istituto Tecnico. La quota individuale è, come abbiamo già comunicato, di sole L. 60 per i soci, e di L. 80 per i non soci.

Per il nuovo patto colonico

Giovedì 11 corrente, alle ore 9, nella sede della Federazione Fascista, sotto la presidenza del generale conte Quintino Ronchi, Segretario Provinciale, si continuerà la discussione per il nuovo patto colonico.

E' prevedibile che in questa seduta si raggiungerà il pieno accordo per le conclusioni finali.

Gare di Tiro a segno

Domenica, dalle 9 alle 12, nel Poligono di Porta Venezia seguiranno le lezioni regolamentari dei soci e avranno inizio le gare domenicali, come da programma a suo tempo pubblicato e affisso nei locali del Campo di Tiro.

Trattato omogeneo

Oggi — Mattino — Riso e piselli — Capre e arrosto — Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli — Vitello fritto — Contorno.

PIANTE FIORITE vendi per appuntamento — Stabilimento Floricoltura — Via Savorgna, 101 — Tel. 242

Unificazione dei servizi postali della Provincia

E' noto che malgrado l'avvenuta costituzione della Provincia del Friuli, quale è attualmente, gli Uffici postali del Goriziano anziché dipendere, come avviene in tutte le Provincie, dalla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi, sedente nel Capoluogo, fanno capo al Commissariato per i Servizi postali e telegrafici di Trieste.

Tale stato di cose, oltreché essere in contrasto con le consuete norme burocratiche, provoca inconvenienti di diversa natura.

Il Prefetto della Provincia, commendatore Ricci, d'accordo con la locale sottile Direzione delle Poste e Telegrafi, se ne è occupato fin dai primi giorni del suo arrivo a Udine e dopo aver segnalato l'anomalia agli Uffici superiori ha fatto in seguito, senza altro posto riparo, perché vi fosse senz'altro posto riparo.

Giungo una notizia che il passaggio degli Uffici postali, d'ianzi accennati, dal Commissariato di Trieste alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi di Udine, si effettuerà col 1° agosto 1925.

La riorganizzazione unitaria della nostra importantissima provincia.

Società Alpina Friulana

Domenica 14 corrente la Società Alpina delle Giulie di Trieste inaugura il suo nuovo magnifico rifugio alpino sul versante meridionale del Jof Fuart dedicandolo alla memoria di un suo Eroe caduto per la Patria, Guido Corsi. Alla festa della consorella, la Società Alpina Friulana prenderà parte col seguente programma:

Sabato 13 — Ore 16.15: partenza da Udine. Ore 18.04: arrivo a Chiusaforte. Ore 18.30: partenza in vettura e quindi a piedi. Ore 22: arrivo al rifugio di Neves.

Domenica 14 — Ore 6: partenza da Neves per Casera Cregudal di sopra e Passo di Scialini (m. 2025). Ore 8: arrivo al rifugio di Chiusaforte. Ore 11.30: discesa a Raib (Cave del Predil) con auto. Ore 12.30: partenza da Raib. Ore 13.30: partenza da Tarvisio. Ore 17.30: partenza da Tarvisio. Ore 20.5: arrivo a Udine. Le iscrizioni si accettano sino a mezzogiorno del 12 corrente.

E' assolutamente necessaria regolare l'iscrizione per provvedere ai mezzi di trasporto.

Chi volesse abbinare alla gita una salita alla cima del Jof Fuart dovrà anticipare di un'ora almeno la partenza da Neves.

La U. O. E. I. alla Greta Granziaria

La Sezione Udinese della U. O. E. I. ha svolto domenica scorsa una di quelle simpatiche escursioni che la caratterizzano ed alle quali i moltissimi soci ne traggono incalcolabile beneficio.

Sabato, sera un "autobus", completo partiva alla volta di Moggio. Alle 22.35 la macchina potente arrivava a Bevort. Decisa la sosta, si diede la prima disposizione per la sponda, gli scuristi prendono posto dove e come possono: il fienile però è sempre preferito. Alle 3.30 la comitiva numerosa, ed "arrivata" appena, si divide in due gruppi: uno per la montagna, l'altro per la valle. Il sentiero, raggiunto il canale e dopo una breve sosta per la provvista di acqua, la marcia regolare precede verso la meta agognata: la vetta da cui si emana il Sernio, il Roskofel, il Zucolo del boor, l'Amariata, il Montasio, il Canin nella loro superba possanza, e poi giù, giù la poetica valle del Tagliamento.

Dopo la sosta di un'ora la comitiva abbandonava la vetta, ripromettendosi un altro atto di fede alpina nelle successive domeniche.

Divenuta la colazione al sacco quando la discesa era già effettuata, gli "uomini", dopo un breve riposo, risalarono cantando l'autobus aspettante e rientrarono in Udine, mentre la città viveva le ore serali della festività patriottica.

La nomina della Presidenza della Coop. Friulana di Consumo

Il 7° corrente ebbe luogo la riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Friulana di Consumo. Per acclamazione venne eletto a Presidente il cav. Silvio Moro ed a Vicepresidente il cav. Gianni Micoli-Toscano.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato inoltre le seguenti elargizioni in favore di Istituti di istruzione, educazione e beneficenza:

Istituto Provinciale Orfani di Guerra (per una piazza) L. 1800 — Società Operaia Generale di M. S. 1000 — R. Scuola Professionale (per tre premi) L. 600 — Scuola Serale di Contabilità L. 500 — Associazione Mutuisti ed Invalidi di Guerra, 300 — Università Popolare, 200 — Padiglione Tullio, 300 — Ricerche Vitarani e Reduci, 300 — Associazione "Scuola Famiglia", 200 — Istituto di Ricovero, 100 — Associazione Madri e Vedove di Guerra, 200 — Istituto "San Filippo Neri" per i figli della guerra, 200 — Associazione Infanzia abbandonata, 200.

Tali elargizioni furono disposte sugli utili del decoroso esercizio impegnandosi oltre alla quota statutariamente a questo scopo destinata, la quota spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione che spontaneamente e generosamente, anche quest'anno, vi hanno rinunciato.

Teatro Friulano

Domenica sera, alle ore 21, al Teatro della Filologica, nella Palestra di Via Dante, avrà luogo una recita della Compagnia Dialettale Udinese, con due lavori nuovi e la commedia brillante in un atto di G. L. Lazzarini, «Duc e nissun»; la serata comincia con un monologo di Pieri Someda dal titolo: «Dalla Del Bianco, che diventerà per l'occasione, «Duc e nissun».

Seguirà una esecuzione dei canti più popolari, indi la farsa in un atto di Giuseppe Castelletti: «I numari dal lot», riproducendo scene e aspetti popolari di «Borg San Lazar».

La recita si darà nei costumi delle varie epoche.

Mani lunghe

Un agguato ladro, introdotto furtivamente in un ripostiglio nei locali del Collegio Uccelli, rubò una bicicletta in danno del manovale Innocente Gregoris.

di Domenico, di Nogaredo di Prato, ed il portafoglio con L. 25 che si trovava nella giubba che il muratore Francesco Venier fu Valentino di Passons aveva lasciato nel ripostiglio.

Concorso a Ispettori medici delle Ferrovie dello Stato

La Direzione delle Ferrovie dello Stato ci comunica:

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata ad indire un concorso pubblico a sei posti di allievo ispettore in prova fra i laureati in medicina e chirurgia, conforme programma che potrà essere consultato da gli interessati presso gli uffici di questa Direzione Compartmentale e presso le stazioni della giurisdizione.

La caduta di una giunista

Durante lo svolgimento delle gare gineciche di domenica scorsa, la signorina Rosina Grassi di anni 16, di Libero, dopo essersi brillantemente affermata in varie gare, cadde accidentalmente a terra riportando una contusione grave alla ginecica. Accompagnata all'Ospedale, il dott. Petronio la visitò dichiarandola guaribile in 15 giorni.

A proposito di foglia

Diversi Lodovico e Benedetti Ettore di Chiavris, contrariamente a quanto fu pubblicato, ci pregano di rendere noto che, come da dichiarazione allata una novità assoluta di comicità, l'arresto non stavano rubando foglia, bensì stavano raccogliendo la prova autorizzazione dei signori Valentino e Giuseppe Feruglio, proprietari del fondo.

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito del Tempio in piazzale XXVI Luglio

Riceviamo:

Pregiatissimo Signor Direttore, duemila dover intervenire in una questione che riguarda la memoria dei nostri Caduti. Ma, nella mia qualità di Presidente del Comitato cittadino per il Pantheon ai Caduti ed il Parco della Rimembranza ed in quella di Delegato Provinciale della Associazione Nazionale Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra sento il diritto di domandare all'ill.mo signor Parroco di S. Nicolò, don Clemente Arturo Costantini, per iniziativa del quale sorge fra breve sul Piazzale XXVI Luglio un Tempio che Egli dichiara dedicato alla memoria dei Caduti in Guerra, un esplicito e preciso chiarimento.

Vorrei cioè sapere se il Tempio suddetto consista in una Chiesa dedicata completamente alla memoria dei Caduti della città o se invece il Tempio, pur avendo una Cripta riservata al culto dei Morti, rappresenti soprattutto la nuova Chiesa di S. Nicolò eretta in sostituzione di quella attuale con sede in Via Zanon.

Non posso non approvare che Udine si abbellisca di una nuova Chiesa monumentale; ma non posso non rilevare come non sia stato ancora definitivamente precisata la forma nella quale vi sarà reso onore ai Caduti che, da una recente circolare apparsa sui giornali cittadini, sembrano essere ora limitati alla sola Parrocchia di S. Nicolò.

Gradirei pertanto che il ill.mo signor Parroco don Arturo Costantini, precisasse a scanso di equivoci, i particolari non ancora conosciuti ed illuminasse la cittadinanza sugli intendimenti del Comitato promotore, affinché questa non sia tratta in errore sul significato che la nuova Chiesa sia per assumere. Grazie dell'ospitalità.

Vittorio Marzoviti

Cinema Teatro Eden

SPETTACOLO ECCEZIONALE

Per agitare a numerose ed insistenti richieste, oggi dalle ore 17 verrà visionata l'importante ripresa edita dal Consorzio Cinematografico Direttori Italiani associati, e precisamente il celebre romanzo di G. de Stefani «LA MORTE DI BILLY». Questo film è un gioiello d'arte per finezza d'insieme, per valore di concezione, per sublimità di interpretazione. Basti dire che la direzione artistica è di Augusto Genina (il medesimo del memorabile film «Il Corsaro»), il grande genio produttivo, il sommo animatore dell'industria cinematografica italiana.

LA MOGLIE BELLA è valorosamente interpretata dal più grande attore che vanti la nostra Patria, e rispondente al nome di comm. Ruggero Ruggeri coadiuvato dalla bellissima Linda Moglia (la stessa interprete di «Cirano di Bergerac») e dal distinto ed apprezzato attore Luigi Serenini.

Fuori programma verrà pure proiettata una novità assoluta di comicità: l'irresistibile PLUM STA IN GUARDIA, in due atti americani interpretati dal celebre Monty Banks (Mario Bianchi). Concerto orchestrale. Prezzi soliti. Ambiente refrigerato. Domani giovedì 11 corrente ricorrenza del Corpus Domini verrà osservato l'orario festivo.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Oggi alle 17.15 prime visioni di:

La Sirena

Un dramma della vita e del lavoro

Protagonista: WILLIAM HART

Da venerdì 12: Triboulet

BOLLETTINO GIORNALIERO

di R. OSSERVATO METEROLOGICO DI UDINE

Martedì 9 giugno 1925

Pressione a 0°	759.6	759.6	759.6
Pressione al max	761.2	761.2	761.2
Temperatura	22.5	22.5	22.5
Umidità (0-100)	68	68	68
Vento Direzione	NE	NE	NE
Velocità (0-100)	10	10	10
Stato del tempo	ne.	ne.	ne.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 26.1

Temperatura minima: 16.2

Acqua caduta: mm. 0.0

Situazione barica europea: a ore 8

Pressione massima: 77, sulla Scozia

Pressione minima: 73, a nord Islanda

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati orientali; cielo vario; temperatura normale.

Vittorie elettorali fasciste

Domenica hanno avuto luogo le elezioni amministrative nei Comuni di Distretto col seguente risultato:

Inscritti 1155 votanti 1089; la lista del Fascio ha ottenuto 532 voti, quella dei combattenti 494, a capofila di entrambe le liste è riuscito Destefano, segretario politico del Fascio locale. In entrambe le liste figuravano nomi delle truppe che per precedenti accordi delle due parti che hanno voluto affidare alle urne la vittoria delle due liste.

ROMA, 9.

A S. E. il Presidente del Consiglio è pervenuto il seguente telegramma da Reggio Emilia: «Fascismo regnante prosegue sue affermazioni, a voi offre nuova sua vittoria elezioni amministrative Brescello. Elettori iscritti 1690, votanti 1378, percentuale 81%. Liste maggioranza e minoranza fascista vittoriose. Votazione plebiscitaria. Nessuna incidenza. Per Voi, per il Fascismo alla Vittoria. Firmato deputato FABBRICI».

RAVENNA, 9.

Domenica hanno avuto luogo a Casola Valsenio le elezioni amministrative. La lista, prettamente fascista, ha conquistato maggioranza e minoranza. Ha votato il 54 per cento degli iscritti.

Nelle elezioni amministrative di Casella la lista concordata tra fascisti e combattenti ha conquistato la maggioranza e minoranza. Su 2830 elettori, hanno votato 1924 e cioè oltre il 67%.

L'attività xenofoba in Cina

Grave situazione a Canton

LA CITTA' SCONFRATTA

L'agenzia «Reuter» riceve da Canton: «Nel pomeriggio sono giunti due incrociatori giapponesi. Tremila cantonesi provenienti da Fatchan giunti ieri sera si trovano ora alla stazione di Skaitung. La maggior parte dei cittadini hanno abbandonato Tungshan. Quattro cannonieri cantonesi apparsi alle spalle e di fronte a Canton hanno aperto un fuoco violento su Bund. I partigiani di Yunan hanno risposto energicamente. Lo «cannone» si sono spostate allontanandosi, poscia sono ritornate riaprendo un nutrito fuoco ed infine sono scomparse dietro le isole Hoian. Non è possibile valutare i danni prodotti dal bombardamento. Fra le due rive il fuoco di fucileria continua ininterrottamente da 40 ore. Le perdite causate dal fuoco di fucileria sono minime.

La «Westminster Gazette» ha da Washington: Al dipartimento di Stato si è molto inquieti circa gli avvenimenti in Cina. Gli stranieri sono stati invitati a lasciare la città poiché un serio conflitto ed un vasto movimento xenofobo sono attesi da un momento all'altro.

I prezzi dei mercati

Piazzale XX Settembre.

Granoturco giallo a L. 103 — Granoturco bianco a L. 102 — Cinghietto a L. 103 — Segala a L. 165.

Piazzale Venezia.

Fate da L. 80 a 100 — Radicchio da L. 50 a 70 — Insalata da L. 100 a 170 — Spinaci da L. 90 a 110 — Piselli da L. 150 a 230 — Asparagi da L. 300 a 350 — Carciofi da L. 0.15 a 0.20 l'uno — Erbette da L. 60 a 80 — Zucchette a L. 200 — Ciliege da L. 170 a 300 — Noci da 300 a 400 — Nocciuole da 500 a 700.

Piazzale XXVI Luglio.

Rieno dell'Alta, di 1 qualità da L. 26 a L. 27 — Fieno dell'Alta di 11 qualità da L. 21 a 22 — Fieno della Bassa di 1 qualità a L. 22 — Erba Spagna da L. 24 a 30 — Paglia da L. 27 a 26 — Stame da L. 21 a 19.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste.

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia) — 17.45 (D) — 20.10 (A) — 22.10 (O) (da Gorizia) — 2.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia.

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (A) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD) — 22.30 (O).

Linea Udine - Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia) — 22.10 (A) — 24.30 (A) — 26.15 (O) — 28.15 (D) — 30.15 (DD) — 32.15 (O) (da Carnia).

Udine - Stazione Carnia.

Partenze: ore 20.15 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5

Arrivo a Udine: ore 23.13.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 9.30 — 11.45 — 16.55 — Arrivi a Carnia: ore 6.10 — 10.10 — 13.30 — 17.55 — Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11.45 — 15.19 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 — 12.25 — 16.30 — 19.40.

Ferrovia Val Degano.

Villa Santina - Comogliano.

Partenze da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (*) — 20.5.

Arrivi a Comogliano: ore 5.55 (*) — 2.5 — 15.30 (*) — 21.10.

Partenze da Comogliano: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivi a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (*).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.40.

Arrivi a Cividale: ore 6.55 — 9.05 — 12.50 — 17.45 — 20.40.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 12.15 — 15.30 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi da Udine: ore 7.30 — 9.45 — 12.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenze da Cividale ferroviaria: 6.40 — 12.55 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbeta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi Caporetto: 8.21 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbeta: 6.30 — 12.48 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferroviaria: 6.38 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro

Palmanova - Grado

Partenze: ore 6 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.25 (per Grado) — 20.20 (Riva a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

5.37 — 9.53 (Fino al 30 settembre) — 10.55 in coincidenza al treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.5 — 19.13 — 20.5 (Fino al 30 settembre).

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30.

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 10.37 — 22.25.

Linea Udine - S. Daniele.